

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	16/00013214	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63	PUGLIA	

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **BA-Bari**
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Archeologico** INV. 3104

OGGETTO: **Matrice di disco pantheon.**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **TA-Taranto, F202, II NO**

DATI DI SCAVO: - INV. DI SCAVO: -
 (o altra acquisizione)

DATAZIONE: **IV-III sec.a.C.**

ATTRIBUZIONE: **Fabbrica italiota**

MATERIALE E TECNICA: **Argilla dura avana chiaro.A stampo.**

MISURE: **diam.12,5**

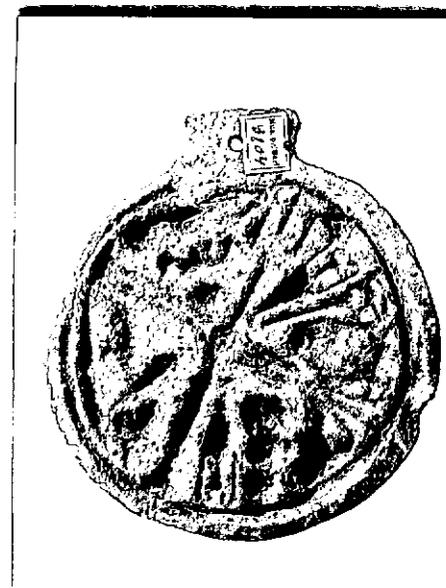
STATO DI CONSERVAZIONE: **Varie scheggiature:una ampia al margine. Tracce di latte di calce. Patina grigiastra diffusa.**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà della Provincia di Bari**

NOTIFICHE: -



NEG. 11574

DESCRIZIONE:

Matrice di disco pantheon, con scanalatura lungo il margine, divisa in quattro settori entro cui sono raffigurati vari oggetti.

Primo settore, a sin.: 1) fulmine, 2) cetra o lira, 3) caduceo, 4) anfora dal corpo appuntito, 5) tridente.

Secondo settore, a destra: 1) grappolo d'uva, 2) spiga di grano, 3) delfino. Terzo settore, in basso, vicino al manico: 1) oggetto ovale non identificabile, 2) giogo, 3) tre oggetti rotondi non meglio individuabili.

Quarto settore, in alto: 1) anfora, 2) oggetto rotondo (pane?), 3) due oggetti non identificabili.

Manico con foro per sospensione.

Il Bartoccini, che con il Wullemier colloca la produzione dei dischi pantheon nel IV-III sec.a.C., attribuisce ad essi un carattere sacro ed apotropaico nello stesso tempo, perchè simboli di divinità sono commisti con altri di carattere umano, rispecchiando le credenze...

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

FOTOGRAFIE:

TARANIO

U.S. n° 11574 ~~di~~ Bai

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Giulia Sagliocco

G. Sagliocco

DATA:

7 SET. 1981

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

stesso tempo, perché simboli di divinità sono commisti con altri di carattere umano, rispecchiando le credenze religiose di quell'epoca, a contenuto pantelastico (R. Bartocchini, Arte e religione nella stipe votiva di Lu Cera, in Japigia 1940, pag. 276).